



Comune di Bracciano

Provincia di Roma

CAP 00062 Piazza IV Novembre n° 6

tel. 06-99840001

fax 06-99840036

e-mail urbanistica@comunedi-bracciano.it

Ufficio
Sportello Unico per l'Edilizia

3° AREA - ASSETTO USO E GESTIONE DEL TERRITORIO fax 06-99840064

Prot. n° 11654

Bracciano, li 16/04/2007



Permesso di costruire n° 60/2007

PERMESSO DI COSTRUIRE

IL CAPO AREA

ASSETTO USO E GESTIONE DEL TERRITORIO

VISTA la domanda in data 08.02.2007, prot. n. 4474 presentata dal richiedente:



Codice Fiscale: [REDACTED] sede in Piazza Don Cesolini n° 21 a BRACCIANO (Roma) intesa ad ottenere il permesso di costruire avente per oggetto:

Ristrutturazione dei locali magazzino ubicati al piano seminterrato del locale commerciale sito in Piazza Don Cesolini n° 20 e 21

per l'immobile con destinazione MAGAZZINO, sull'area sita in Piazza Don Cesolini n° 21 a Bracciano (Rm) e censita in Catasto al

Foglio n° 24, particella n° 592

VISTO il progetto dei lavori redatto dal professionista [REDACTED] Codice Fiscale [REDACTED] con studio professionale in [REDACTED]

VISTO il parere dello Sportello Unico per l'Edilizia in data 30/03/2007;

VISTO che il richiedente ha dichiarato di essere proprietario dell'immobile o comunque di aver titolo in base ad altro diritto reale o personale compatibile con l'intervento da realizzare;

VISTE le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e le relative norme di attuazione a livello locale;

VISTE le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico;

VISTE le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici;

VISTE le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto;

VISTE le vigenti leggi regionali;

VISTO il Regolamento edilizio comunale;

VISTI gli strumenti urbanistici comunali;

VISTO il D.P.R. 06.06.2001, n° 380 modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 27.12.2002, n° 301;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali del 18/08/2000, n° 267;

RILASCI

Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n° 380/2001 e sue successive modifiche ed integrazioni

PERMESSO DI COSTRUIRE

al richiedente:



[Redacted] per l'esecuzione dell'intervento avente per oggetto:

"Ristrutturazione dei locali magazzino ubicati al piano seminterrato del locale commerciale sito in Piazza Don Cesolini n°20 e 21"



Comune di Bracciano

Provincia di Roma

CAP 00062 Piazza IV Novembre n° 6

tel. 06-998161 fax 06-99816264 e-mail vanessa.signora@comune.bracciano.rm.it

Ufficio
Sportello Unico per l'Edilizia e
SIT

AREA FUNZIONALE - SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA, URBANISTICA,
CENTRO STORICO E SIT

Prot. n° 493

Bracciano, li 08.01.2009

Pratica N. 100/08/PC

Al Richiedente

Piazza Don Cesolini n° 21
00062 BRACCIANO (Roma)

e p.c. Al Professionista
Geom. [REDACTED]

OGGETTO: Tipo pratica: "Permesso di Costruire". Pratica Edilizia n. 100/08/PC. Prot. n° 34853 del 03.09.2008
avente per oggetto "Ristrutturazione, ampliamento e parziale mutamento della destinazione d'uso dei
locali sottonegozio - esposizione ubicati al piano seminterrato del locale commerciale sito in piazza
Don Cesolini n° 20 / 21".

In riferimento all'istanza presentata all'Amministrazione Comunale con prot. 34853 del 03.09.2008 dal
richiedente [REDACTED] avente per oggetto "Ristrutturazione,
ampliamento e parziale mutamento della destinazione d'uso dei locali sottonegozio - esposizione ubicati al piano
seminterrato del locale commerciale sito in piazza Don Cesolini n° 20 / 21", per l'esecuzione di interventi da eseguire
sull'immobile ubicato in PIAZZA DON CESOLINI n° 21 a Bracciano e distinto in Catasto al Foglio n. 24 particella
n. 592,

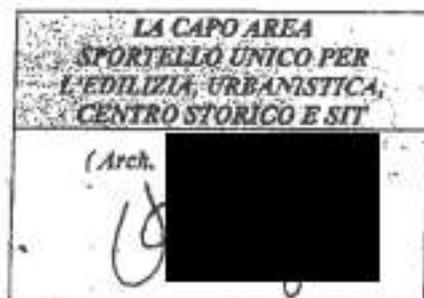
SI COMUNICA

Che in data 30.12.2008 la Commissione Edilizia Comunale ha esaminato la pratica ed ha espresso il seguente
parere: Favorevole.

Con le seguenti motivazioni:

La Commissione esprime parere favorevole.

Per consentire allo Sportello Unico per l'Edilizia di completare l'istruttoria del progetto il richiedente è
invitato a voler presentarsi all'Amministrazione Comunale la documentazione di cui all'elenco allegato.



LISTA DOCUMENTAZIONE
RELATIVA AL Permesso di Costruire N° 100/08/PC
Protocollo n° 34853 del 03.09.2008

- *Nomina del Direttore dei Lavori, con firma per accettazione, del professionista incaricato.*
- *N. 1 marca da bollo da € 14,62 che verrà apposta sul permesso di costruire (da consegnare al momento del rilascio del permesso di costruire).*
- *N. 1 marca da bollo da € 14,62 che verrà apposta sull'istanza (da consegnare al momento della consegna dell'istanza).*
- *Versamento del contributo sul costo di costruzione (10% dell'importo dei lavori) da computarsi previo calcolo da effettuare con le modalità indicate nelle deliberazioni di Consiglio Comunale n° 2 del 15.02.2002 che è possibile consultare sul sito Internet www.comunedibracciano.it oppure richiedere ulteriori informazioni presso lo Sportello Unico per l'Edilizia. Il costo di costruzione dovrà essere determinato dal progettista con specifico e dettagliato computo metrico estimativo redatto in base ai prezzi indicati nella Tariffa dei prezzi per opere edili della Regione Lazio del 2002 o ai prezziari dei materiali (Recupero, Ristrutturazione, Manutenzione - Nuove costruzioni - Impianti tecnologici - Impianti elettrici - Impianti tecnologici - ecc.) pubblicati dalla DEI Tipografia del Genio Civile. Gli interventi che potranno essere realizzati saranno solamente quelli riportati nel computo metrico estimativo. Il computo metrico estimativo e la determinazione del costo di costruzione dell'intervento formerà oggetto di una perizia estimativa giurata o asseverata. Il contributo del costo di costruzione è fissato nella misura tra il 5% ed il 20% del costo complessivo di costruzione determinato dal computo metrico estimativo. La percentuale è determinata dal coefficiente $R = R1 + R2 + R3$ determinato dalle disposizioni emanate dalla Regione Lazio in funzione delle caratteristiche e delle tipologie delle costruzioni e della loro destinazione ed ubicazione. Il coefficiente $R = R1 + R2 + R3$ dovrà essere calcolato con le modalità indicate nel modello denominato 'calcolo costo di costruzione' che può essere richiesto al personale dello Sportello Unico per l'Edilizia o scaricato dal sito internet dell'Amministrazione Comunale www.comunedibracciano.it - sportello unico edilizia - calcolo costo di costruzione. Il versamento del contributo sul costo di costruzione potrà essere effettuato sul conto corrente postale n° 51.59.70.03 intestato a Comune di Bracciano - Servizio Tesoreria o effettuato sul Conto Corrente Bancario n° 10.17.61.62 presso la Banca di Capranica e Bassano Romano - Credito Cooperativo intestato a Comune di Bracciano - Servizio Tesoreria oppure mediante BANCOMAT o CARTA DI CREDITO presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) ubicato al piano terreno del Palazzo Comunale in Piazza IV Novembre n° 6. L'attestazione del versamento dovrà riportare la seguente causale: 'Diritti costo di costruzione'.*



LA CAPO AREA
SPORTELLO UNICO PER
L'EDILIZIA URBANISTICA
CENTRO STORICO E SIT



COMUNE DI _____ BRACCIANO

PROVINCIA DI _____ (Roma)



Prot. n. 18117

PRATICA EDILIZIA N. 109

Li. 10 dicembre 1994

ANNO 1994

COPIA

CONCESSIONE

EDILIZIA

IL SINDACO

Vista la domanda di concessione presentata in data 3 ottobre 1994 da:

_____ in qualità di Presidente della Soc. Cooperativa Edilizia
_____ con sede in _____

codice fiscale n. _____

con allegato progetto, elaborato dal tecnico _____

codice fiscale n. _____

per⁽¹⁾ la costruzione di un edificio sociale per civili abitazioni ed annessi
locali commerciali e uffici, nel comparto "C" del pdz. 167 "Olmata"-VARIANTE
in corso d'opera alla concess. edilizia n° 11 del 14.1.1992.

piano _____ vani _____ utili _____ accessori _____
destinazione _____ CIVILI ABITAZIONI+UFFICI+LOCALI COMMERCIALI

ubicato in _____ Bracciano _____ localit  "Olmata" _____ n. _____

sull'area identificata nel catasto comunale: foglio 24 n. 592 di mq. 3.862 ;

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione nella qualit  di
Presidente della Coop. Edil. concessionaria del diritto di superficie sulla
area in questione,
come risulta dalla documentazione esibita _____

Viste le altre caratteristiche del progetto:

- Superficie utile mq. _____
- Altezza, massima ml. VEDERE ESPRESSE RISULTANZE ELABORATI
- Volume mc. GRAFICI ALLEGATI ALL'ISTANZA.
- Arretramento dal ciglio stradale ml. _____
- Arretramento dai confini interni di propriet  ml. _____
- Recapito degli scarichi : nel collettore fognante da realizzare all'interno del
pdz "Olmata", che sar  collegato alla fognatura pubblica ubicata in via
S. S'Acquisto-via Lydia Ansuini Guardati.

Sentito il parere dell'organo sanitario competente espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle leggi sani-
tarie 27 luglio 1934, n. 1265; (nota fasc. n° 238 in data 15.11.94 pervenuta il 9.12.94).

Sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale in data 4 novembre 1994, verbale 228

(1) Indicare l'oggetto della concessione.

Preso atto, del nulla osta⁽¹⁾

- Visti: - il Regolamento edilizio comunale vigente;
- gli strumenti urbanistici comunali;
- la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 28 gennaio 1977, n. 10;
- la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
- le vigenti leggi regionali;

Dato atto che l'opera di cui alla presente concessione ~~XXXXXX~~ non ricade nel caso di concessione gratuita perchè non rientra nell'ipotesi prevista dall'art. 9 della legge 28.1.1977, n°10.

Vista la ~~convenzione~~ ^{convenzione} registrata a rogito notaio Giovanni Ungari Trasatti, rep. n. 11018/11.11.91 vol. _____ e trascritta nella Conservatoria dei Registri Immobiliari di _____ Roma il _____ n. _____ art. _____

Accertato che gli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della legge n. 10, stabilito in base alla deliberazione del Consiglio comunale n. 89 e 152 del 28.9.1977 e 29.12.1980 sono stati determinati in L. 1.84.586.616 (U.S.) da versarsi in 4 rate annuali

che il contributo commisurato al costo della costruzione è stato determinato in L. _____

Fatti salvi tutti i diritti dei terzi;

CONCEDE

al Sig. _____ Presidente della Coop. Edil _____

di eseguire le opere indicate nel progetto di cui in premessa con:

a) inizio lavori: entro i termini di validità della concess. edil. n°11/1992.

b) termine di ultimazione: entro _____

c) versamento al Comune degli oneri di urbanizzazione di L. 184.586.616 (U.S.) in 4

rate scadenti:

L. 46.156.489/ 4a ~~XXXXXX~~ annualità, a saldo, effettuato con ccpn°0367 in data

L. 7 dicembre 1994, ~~XXXXXX~~ sull'importo generale, detratte le prime 3 annuali-

L. _____ già corrisposte _____;

L. _____ entro il _____;

d) versamento al Comune degli oneri commisurati al costo⁽²⁾ ammontanti a L. _____

in _____ rate, come di seguito:

L. _____ entro il _____;

(1) Indicare il nulla osta rilasciato dall'ufficio del Genio Civile per l'esecuzione di opere in zona sismica (legge 7 febbraio 1974, n. 64) o altra autorizzazione particolare, nulla osta Comando VV.FF. (se dovuto), progetto contenimento comuni emergenti, ecc.

(2) Vedi art. 47 legge n. 457 del 1978 modificato con art. 26-bis legge n. 25/1980. Se alternativa indicare che gli oneri sono stati assolti totalmente o parzialmente dall'interessato mediante versamento diretto, come risulta da concessione da depositare nei dati catastali.

e con l'osservanza delle condizioni e prescrizioni:

1) Non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune.

2) Ai sensi e per gli effetti della legge n. 1086 del 5-11-1971, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo:

- a) al costruttore, di presentare denuncia al genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;
- b) al committente di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità.

3) La Ditta intestataria della presente concessione, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto all'ufficio tecnico del Comune ed ottenere il prescritto nulla osta.

Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa assuntrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.

La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al n. 3, non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato, conformemente alla clausola 3ª della presente concessione.

4) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, devono essere esibite la concessione e le varianti se ve ne sono.

5) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici, e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.

6) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici.

Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio tecnico del Comune.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

7) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto.

Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti.

Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

8) Ai sensi dell'art. 9 della legge 30 aprile 1976, n. 373 e articoli 13-14 e 19 D.P.R. n. 1052/1977, prima di dare inizio ai lavori di installazione dell'impianto termico, si deve presentare tutta la documentazione tecnica all'ufficio tecnico comunale, che ne rilascerà ricevuta.

9) È fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognature ecc.) mediante apposito modello da richiedere al Comune e di fare domanda alla competente autorità per essere autorizzati agli scarichi stessi.

10) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere presentata all'ufficio tecnico del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.

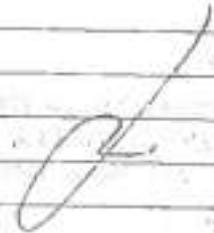
11) Il titolare della concessione, il committente e l'assuntore dei lavori, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità fissate nella presente concessione.

Il direttore dei lavori è responsabile per il rispetto delle modalità esecutive della concessione ad edificare.

12) Altre prescrizioni particolari:

VENGONO CONFERMATE INTEGRALMENTE TUTTE LE PRESCRIZIONI RIPORTATE NELLA CONCESSIONE EDILIZIA N°11 DEL 14 GENNAIO 1992.

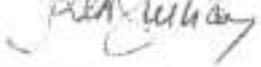
L'esecuzione delle opere non rispondenti al progetto approvato e delle relative varianti autorizzate, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.



UFFICIO TECNICO
SETTORE URBANISTICO



IL SINDACO
(Giuliano Sala)



Allegati: copia del progetto munito di visto



VOLTURA

IL SINDACO

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di _____ dichiara di avere oggi notificato la presente concessione al Sig. _____

consegnandone copia, con gli annessi disegni, a mani di _____

li _____

IL RICEVENTE

IL MESSO NOTIFICATORE

COMUNE DI _____ BRACCIANO _____

PROVINCIA DI _____ (Roma) _____

PRATICA EDILIZIA N. 109

ANNO 1994

RILASCIO DI CONCESSIONE EDILIZIA

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 8, della legge 6 agosto 1967, n. 765, che sostituisce l'art. 31 della vigente «Legge Urbanistica»;

RENDE NOTO

che è stata rilasciata concessione n. 109 in data 10 dicembre 1994
al nome di _____, Presidente Coop. Edil. _____
per⁽¹⁾ la costruzione di un edificio sociale per civili abitazioni ed annessi
locali commerciali e uffici, nel comparto "C" del pdz 167 "Olmata-VARIANTE
IN CORSO D'OPERA (conc. edil. n° 11/14.1.1992).
in località "Olmata"
mappale n. 24 foglio n. 592 da destinare a civili abitazioni+uffici+negozi

Chiunque può prendere visione, presso l'Ufficio comunale, della concessione e dei relativi atti di progetto e ricorrere contro il rilascio della stessa.

il 10 dicembre 1994



IL SINDACO

(Giuliano Sala)

Giuliano Sala

(1) Indicazione delle opere.

Il presente avviso è stato affisso all'Albo Pretorio dal _____
al _____ come da attestazione del Messo Comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE



164/A

Comune di Bracciano

Provincia di Roma

CAP 00062 Piazza IV Novembre n° 6

19/4
4/5

tel. 06-99840058-65

fax 06-99840064

e-mail: urbanistica@comunedi-bracciano.it

Ufficio
Sportello Unico per l'Edilizia

3^a AREA - ASSETTO USO E GESTIONE DEL TERRITORIO

Prot. n° 11654 / 60/2007

Bracciano, li 16.04.2007

Permesso di Costruire n° 60/2007

AVVISO RILASCIO PERMESSO DI COSTRUIRE

IL CAPO AREA ASSETTO USO E GESTIONE DEL TERRITORIO

Al sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 7 del D.P.R. 06.06.2001, n° 380

RENDE NOTO

che è stato rilasciato il permesso di costruire n. 60/2007 a nome di
per

Ristrutturazione dei locali magazzino

dell'immobile ubicato in **PIAZZA DON CESOLINI n° 20 - 21** a Bracciano (Rm) e distinto in Catasto al foglio n° 24, particella n° 592 sub 84 - 86 - 87 - 88 - 91 - 92.

Chiunque può prendere visione, presso lo Sportello Unico per l'Edilizia, del permesso di costruire dei relativi atti di progetto e ricorrere contro il rilascio dello stesso.



IL CAPO AREA III°

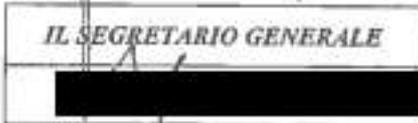


Il presente avviso è stato affisso all'Albo Pretorio dal
da attestazione del Messo Comunale.

19/4/

2007 al 4/5/ 2007 come

IL SEGRETARIO GENERALE



VISTE le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e le relative norme di attuazione a livello locale;

VISTE le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico;

VISTE le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici;

VISTE le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto;

VISTE le vigenti leggi regionali;

VISTO il Regolamento edilizio comunale;

VISTI gli strumenti urbanistici comunali;

VISTO il D.P.R. 06.06.2001, n° 380 modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 27.12.2002, n° 301;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali del 18/08/2000, n° 267;

RILASCI

Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n° 380/2001 e sue successive modifiche ed integrazioni

PERMESSO DI COSTRUIRE

al richiedente:

Codice Fiscale: 05286391007, sede in Piazza Don Cesolini n° 21 a BRACCIANO (Roma) per l'esecuzione dell'intervento avente per oggetto:

"Ristrutturazione dei locali magazzino ubicati al piano seminterrato del locale commerciale sito in Piazza Don Cesolini n°20 e 21"

da realizzare sull'area sita in **Piazza Don Cesolini n° 21 a Bracciano (Rm)** e censita in Catasto al

Foglio n° 24, particella n° 592

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, secondo gli allegati grafici di progetto che fanno parte integrante del presente permesso di costruire e comunque nel rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni contenute nel presente permesso di costruire e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

Il contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché al costo di costruzione viene corrisposto, salvo eventuale conguaglio, come segue:

Urbanizzazione Primaria		
IMPORTO	SCADENZA	ESTREMI C.C.P.
	ESENTE	

Urbanizzazione Secondaria		
IMPORTO	SCADENZA	ESTREMI C.C.P.
	ESENTE	

Costo di costruzione		
IMPORTO	SCADENZA	ESTREMI C.C.P.
	ESENTE	

Il presente permesso di costruire è rilasciato con l'obbligo dell'osservanza delle seguenti modalità e prescrizioni:

1. Il Committente o il Responsabile dei lavori deve trasmettere all'Amministrazione Comunale, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo delle Imprese esecutrici dei lavori e il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) rilasciato dall'I.N.P.S., dall'I.N.A.I.L. o dalla Cassa Edile. In assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'Impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del permesso di costruire;
2. I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio del permesso di costruire ed ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori;
3. Il titolare del permesso di costruire, il tecnico direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei medesimi, sono responsabili dell'inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti

- comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, secondo quanto previsto dall'art. 29 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
4. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti depositate con denuncia inizio attività, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica;
 5. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
 6. I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
 7. In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel presente permesso di costruire. In tal caso si deve trasmettere allo Sportello Unico per l'Edilizia comunale denuncia di inizio attività nel pieno rispetto delle modalità prescritte dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
 8. Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali e nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II° del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
 9. Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni in materia di edilizia antisismica secondo quanto previsto dalle vigenti norme nazionali e regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II° del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
 10. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto allo Sportello Unico per l'Edilizia ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà, la verifica avrà luogo solo dopo che sia stata effettuata la denuncia delle opere in cemento armato;
 11. Qualora non siano stati indicati nella domanda del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quello del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il titolare del permesso di costruire è tenuto a segnalarli per iscritto allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune prima dell'inizio dei lavori;
 12. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia, segnalando nel contempo, allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune, i nuovi nominativi, pena la sospensione dei lavori iniziati, è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei lavori da parte di tecnico abilitato. In assenza di ciò i lavori debbono essere e restare sospesi;
 13. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo Albo professionale nei limiti di competenza;
 14. La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al precedente n. 6, non potrà avere luogo se prima non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la denuncia presso lo Sportello Unico per l'Edilizia comunale delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a struttura metallica, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 ovvero, se non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la presentazione della denuncia allo Sportello Unico per l'Edilizia comunale delle strutture da realizzare in zona sismica, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e non sarà stata ottenuta la preventiva autorizzazione da parte dell'ufficio competente al rilascio, ai sensi dell'art. 94 dello stesso D.P.R. n. 380/01. Nel cantiere, dal giorno di inizio dei lavori, dovranno essere conservati una copia del progetto

- delle strutture e della relazione illustrativa, con l'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciato dallo Sportello Unico per l'Edilizia;
15. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella (delle dimensioni minime 0,75 m. x 1,5 m) recante numero, data e titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore dei lavori, del responsabile della sicurezza in fase di esecuzione, del progettista calcolatore delle strutture in cemento armato e dell'assistente dei lavori. Ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso di costruire e le eventuali denunce di inizio attività presentate per l'approvazione delle varianti in corso d'opera ai lavori autorizzati in origine, se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta;
 16. Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate dall'Amministrazione Comunale, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente;
 17. Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese;
 18. Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti e, comunque, nel rispetto della vigente normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D. Lgs. n. 626/94 e successive modificazioni - D. Lgs. 14/08/1996, n. 494 e successive modificazioni, etc.). Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole;
 19. Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica sottoscritti dal progettista o dai progettisti, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10191 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli - tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Industria Commercio e artt. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 23 I /F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993). Deve essere rispettato quanto prescritto negli artt. da 122 a 135 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
 20. Devono essere rispettate le norme di sicurezza degli impianti tecnici di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46 e successive modificazioni, al D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 e di cui agli artt. da 107 a 121 del D.P.R. n. 380/01. Se gli impianti previsti nella realizzazione degli interventi previsti nel permesso di costruire sono soggetti al rilascio del certificato di collaudo, si potranno applicare le norme dell'art. 111 del D.P.R. n. 380/01;
 21. Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dall'interessato preventiva richiesta all'Amministrazione Comunale; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione dell'ente competente, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali;
 22. Devono essere osservate le Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto;

23. *Le cauzioni, versate al Comune per l'occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare del competente ufficio comunale, che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate dai lavori;*
24. *Nel corso dei lavori dovranno adottarsi tutte le cautele nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati;*
25. *L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari;*
26. *La domanda per il rilascio del certificato di agibilità deve essere presentata allo Sportello Unico per l'Edilizia, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Il fabbricato non potrà essere utilizzato senza il rilascio del certificato di agibilità;*
27. *Il titolare del permesso di costruire, il tecnico direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei medesimi, sono responsabili dell'inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, secondo quanto previsto dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti depositate con denuncia inizio attività, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica;*
28. *Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare il permesso di costruire previa autorizzazione preventiva dell'Ente competente;*
29. *L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto delle vigenti norme in materia;*
30. *E' fatto obbligo di rispettare, anche se nel presente atto non sono esplicitamente richiamate, le prescrizioni vigenti in materia urbanistico-edilizia e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica ed in materia di edilizia antisismica nonché le relative norme nazionali e regionali attuative, le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico, le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici, le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42 e le relative norme di attuazione a livello locale (piano paesaggistico regionale, etc.), le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto e, infine, gli strumenti urbanistici comunali vigenti e adottati nonché il regolamento edilizio comunale adottato dall'Amministrazione Comunale;*
31. *L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni tipo di responsabilità verso persone e cose, per vizi, situazioni, vincoli e quant'altro non evidenziate in progetto, in senso generale particolare. Ogni circostanza va attentamente valutata prima dell'inizio dei lavori da parte dei responsabili prefati, senza che possano essere addossate responsabilità all'Amministrazione competente;*
32. *Per ultimazione dei lavori dove intendersi che il fabbricato deve essere ultimato in ogni sua parte sia interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, le tinteggiature e ogni altra opera;*
33. *Il presente permesso è trasferibile ai successori o aventi causa e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti relative agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio;*

34. *E' irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza previsti per legge o per inadempienza delle clausole e obblighi contenuti in atti d'obbligo o convenzioni;*
35. *Il ritardo od omesso versamento del contributo afferente al permesso di costruire comporterà l'applicazione degli aumenti, delle sanzioni e delle disposizioni dell'art. 40 del D.P.R. 380/2001;*
36. *Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intenda eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;*
37. *Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui al D. Lgs. n° 494 del 14/08/1996 e sulla sicurezza degli operai di cui al D. Lgs. n° 626 del 19/11/1994;*
38. *Il rilascio del permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;*
39. *Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme previste per la sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;*
40. *La sostituzione dell'Impresa o della direzione lavori deve essere immediatamente comunicata allo Sportello Unico per l'Edilizia, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;*
41. *Dell'ultimazione dei lavori dovrà essere data immediata comunicazione allo Sportello Unico per l'Edilizia;*
42. *L'irrigazione delle eventuali zone a verde (giardini) dovrà essere obbligatoriamente effettuata attraverso l'utilizzazione di pozzi con espresso divieto di uso di acqua proveniente dall'acquedotto comunale.*

Allegati:

- ❖ *N° 1 copia del grafico del progetto munito di regolare visto;*
- ❖ *Pareri indicati nel permesso di costruire.*

